

COMUNE DI
SAN GIMIGNANO

REFERTO DEL
CONTROLLO DI GESTIONE

ANNO 2025

Indice

	<i>Premessa</i>	3
1	<i>I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2025</i>	4
1.1	<i>Dati Generali</i>	4
1.2	<i>Il Sistema dei Controlli</i>	5
1.2.1	<i>Il Controllo di Gestione</i>	6
1.2.2	<i>Il Controllo Strategico</i>	8
1.2.3	<i>Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile</i>	8
1.2.4	<i>La Valutazione dei dirigenti</i>	9
1.3	<i>Il Sistema Contabile</i>	10
1.3.1	<i>Il DUP</i>	10
1.3.2	<i>Il Piano Esecutivo di Gestione</i>	10
1.3.3	<i>La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2025</i>	11
1.3.4	<i>Il Rendiconto</i>	12
2	<i>L'ANALISI DELLA GESTIONE</i>	13
2.1	<i>Le Risultanze contabili</i>	13
2.1.1	<i>Il Risultato della gestione finanziaria</i>	14
2.1.2	<i>Il Risultato della gestione economica</i>	15
2.1.3	<i>Il Risultato della gestione patrimoniale</i>	16
2.2	<i>L'Analisi della gestione finanziaria</i>	17
2.2.1	<i>La gestione dei residui</i>	18
2.2.2	<i>La gestione di cassa</i>	19
2.2.3	<i>L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio</i>	20
2.3	<i>L'Indebitamento</i>	21
2.3.1	<i>Indebitamento e gestione del debito</i>	22
3	<i>I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE</i>	23
3.1	<i>La verifica del rispetto del vincolo di finanza pubblica sugli equilibri di bilancio 2025</i>	23
3.2	<i>La verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spese di personale</i>	23
3.3	<i>Verifica rispetto obblighi tempestività pagamenti</i>	23
4	<i>SERVIZI PUBBLICI E SITO ISTITUZIONALE</i>	24
4.1	<i>Servizi pubblici</i>	24
4.2	<i>Sito istituzionale</i>	24
5	<i>LE PARTECIPAZIONI</i>	25
6	<i>PNRR</i>	27
7	<i>LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE</i>	29

Premessa

Al termine dell'esercizio 2025, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, l'ufficio di Controllo di Gestione ha predisposto la presente relazione, anche alla luce delle previsioni contenute nel Regolamento comunale dei controlli interni, approvato con deliberazione C.C. 105 del 18.12.2012, che si rimette a tutti gli interessati per le verifiche e le valutazioni di propria competenza.

A tal fine si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica, coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

Per l'esercizio cui il presente documento si riferisce, il sistema di controllo ha necessitato, per il suo funzionamento, oltre che delle attività rese dalla struttura organizzativa preposta, della puntuale definizione del processo metodologico e degli strumenti di misurazione dell'attività, nonché di un sistema informativo non limitato ai dati della contabilità finanziaria.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2025

1.1 Dati Generali

Il Comune di San Gimignano (SI) ha una popolazione di 7.506 abitanti alla data del 31.12.2025.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in settori e servizi con i seguenti dipendenti:

- N. dipendenti in servizio	Dirigenti:	3	Altri:	71	Totale:	74
- N. dipendenti a tempo determinato	Totale:	6				

Il vigente regolamento di contabilità è stato approvato in data 23 dicembre 2016 con delibera di Consiglio Comunale n. 83; il regolamento sui controlli interni era stato approvato in data 18 dicembre 2012 con delibera di Consiglio Comunale n. 105.

L'organigramma dell'ente, a cui corrispondono i centri di spesa del Comune, è riportato in allegato al presente documento rispettivamente sub lettera "A".

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli nel nostro ente è impiantato tenendo conto, oltre che del D. Lgs n. 286/1999 e del D. Lgs. 267/2000 TUEL, anche dello statuto e del vigente regolamento comunale di contabilità. Recentemente, in seguito alle numerose novità legislative introdotte con il D.L. 174/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7.12.2012 n. 213, è stato approvato il nuovo regolamento comunale sui controlli interni, già sopra richiamato, con il quale è stata potenziata l'attività in merito a tali controlli.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

Alla luce delle recenti e numerose novità legislative ha assunto ancora maggior rilievo questa attività che, attraverso analisi e verifiche preventive, concomitanti e successive, dovrà svolgere un ruolo di rilievo all'interno dell'Amministrazione comunale.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione costituisce uno strumento fondamentale per la misurazione e la valutazione dei fatti di gestione e per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici. Rappresenta una leva gestionale in mano sia agli amministratori che ai responsabili dei servizi per migliorare i livelli di efficienza del proprio Ente e quindi dei servizi offerti alla cittadinanza amministrata.

Il Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000) definisce il controllo di gestione come la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

L'attività di controllo interno effettuata mira anche a fornire gli strumenti per supportare gli amministratori ed i responsabili dei servizi, ognuno per le proprie competenze, nelle attività di programmazione e di gestione delle risorse messe a disposizione, nel rispetto degli equilibri di bilancio e di tutti i vincoli di finanza pubblica.

Il controllo interno di gestione copre normalmente un arco temporale corrispondente all'anno finanziario che inizia con la programmazione annuale (bilancio di previsione, piano esecutivo di gestione, piano degli obiettivi), si sviluppa durante l'anno attraverso le "misurazioni" annuali finanziarie e non solo, che si conclude con la verifica dei risultati a consuntivo. Il ciclo del controllo può anche avere durata inferiore nel senso che talune attività sono circoscritte in un arco temporale più breve per cui il feedback informativo tra programmazione e reporting ha durata inferiore all'anno.

Il sistema di contabilità finanziaria pubblica, che "vede" i fatti di gestione dal punto di vista esclusivamente finanziario, viene integrato con una serie di rilevazioni extracontabili elaborate secondo principi di contabilità economica e analitica.

E' attiva anche la gestione integrata della contabilità economica nel rispetto della riforma del D.Lgs. 118/2011.

Oltre a ciò abbiamo creato, gestito ed aggiornato una serie di rilevazioni extracontabili che "nel tempo", cioè analizzate osservandone l'andamento nel tempo, danno molte informazioni in grado di generare un flusso informativo tale da realizzare di fatto una importante attività di controllo di gestione, come già evidenziate ed inviate anche con il referto di controllo di gestione degli anni precedenti, ed organizzato attività interne all'ente di gestione finalizzate al miglioramento della programmazione e del controllo interno di gestione; a titolo esemplificativo si elencano:

- Incontri periodici tra Giunta Comunale, ufficio ragioneria, ufficio tecnico ed altri eventuali servizi interessati per la programmazione della spesa ed in particolar modo la spesa per investimenti; ciò al fine, fra le altre cose, di condividere decisioni rilevanti ai fini della gestione e del controllo degli equilibri generali di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica; sulla spesa corrente i monitoraggi interni sono svolti dall'ufficio di controllo interno di gestione che provvede, se necessario, ad effettuare segnalazioni in caso di presunte situazioni di squilibrio; infine, sono svolte analisi e monitoraggi infrannuali periodici sull'andamento degli equilibri generali di competenza e cassa, anche al fine di supportare al meglio l'attività decisionale di programmazione, e non solo, dell'Amministrazione Comunale; ciò anche in seguito all'approvazione della Circolare MEF 25/2018 cosiddetta "sblocca avanzi di amministrazione" e le successive nuove regole relative al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- coordinamento generale e monitoraggio delle pratiche di contributi in conto investimenti ricevuti; questa attività di coordinamento generale svolta in collaborazione con tutti gli uffici dell'ente interessati permette di sviluppare sinergie fra uffici al fine di gestire al meglio tutti gli adempimenti connessi con la corretta gestione dei contributi assegnati all'ente.

- Dal 2022 l'ente si è organizzato per una gestione integrata e coordinata delle risorse PNRR, a tal fine è stata anche creata una struttura di staff composta da dipendenti di vari servizi (ufficio tecnico, ufficio bandi e contributi, servizi finanziari)

Un principio cardine del controllo di gestione che teniamo fermamente in considerazione nella “gestione dei numeri” ossia sostanzialmente nella loro interpretazione, è il principio secondo cui i risultati economici-finanziari-patrimoniali o di altra natura ottenuti da un qualsivoglia sistema di controllo e reportistica devono essere visti “nel tempo” e “nello spazio”:

- “nel tempo” nel senso che non è sufficiente calcolare un indicatore (margine, rapporto o altro) nel periodo considerato ma è necessario vedere come è stato il suo andamento nei periodi precedenti; lo stesso valore fotografato in un certo periodo assume significati e “risposte” operative ben diverse in base all'andamento avuto nel tempo fino a quel momento;
- “nello spazio” nel senso che anche il confronto degli stessi indicatori tra realtà diverse può rappresentare un ingrediente importante per la corretta valutazione dell'attività svolta all'interno di un ente (c.d. benchmarking); questo aspetto del controllo di gestione è però di più difficile realizzazione e sviluppo sia perché queste valutazioni hanno un senso solo se fatte fra Enti delle stesse dimensioni e caratteristiche, sia perché talvolta risulta difficile la raccolta dei dati. Lo sviluppo di forme associate di servizi di controllo di gestione potrebbe essere in futuro una strada nuova da provare a percorrere.

Il ciclo del controllo di gestione si compone di tre fasi:

- fase della programmazione annuale ossia della redazione del bilancio di previsione e soprattutto del piano esecutivo di gestione: quest'ultimo è il documento con il quale si definiscono gli obiettivi di gestione per ogni responsabile di servizio, di progetto e di centro di costo, si assegnano le risorse finanziarie, umane e strumentali per raggiungerli e si individuano gli indicatori di gestione e di risultato attraverso la misurazione dei quali si valuterà il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati;
- fase della gestione, della misurazione dei risultati concomitanti e degli scostamenti dagli obiettivi programmati; è il momento in cui si possono apportare correttivi alla organizzazione dell'attività oppure agli obiettivi prefissati;
- fase del reporting finale e della valutazione dei risultati conseguiti: gli eventuali scostamenti possono essere il frutto di una errata gestione delle risorse assegnate al responsabile oppure dell'errata definizione degli obiettivi i quali, per ragioni interne o esterne, non sono risultati congrui con le risorse disponibili. Queste conclusioni rappresentano il primo elemento utile per la nuova attività di programmazione e gestione annuale.

Il controllo di gestione è attivo dal 01.08.2003. Detto servizio è inserito nel Settore dei servizi finanziari.

La struttura preposta, denominata "controllo di gestione", è costituita da un'apposita unità organizzativa, diretta dal Dirigente Responsabile del Settore dei Servizi Finanziari e dotata di una unità di personale.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG/PDO/PIAO, dalle banche dati dell'Amministrazione Comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Benché il controllo strategico inerente tutti i servizi dell'Amministrazione Comunale non sia stato formalmente attivato, ne svolge in parte le funzioni l'attività descritta al punto precedente ed in particolare tutto quello che riguarda il controllo finalizzato al mantenimento degli equilibri finanziari generali anche di medio lungo periodo oltre che il rispetto di tutti gli specifici vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio, spesa di personale, altri vari).

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili.

L'ufficio di ragioneria e l'organo di revisione economico-finanziaria esercitano il controllo di regolarità contabile. Esso viene svolto sulle determinazioni adottate dai responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa e su tutte le proposte di atti deliberativi per la Giunta ed il Consiglio.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari deve certificare la regolarità contabile su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio che comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata. Oltre a ciò, il Responsabile dei Servizi Finanziari pone il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei vari responsabili, attestando così la copertura finanziaria a bilancio della spesa eventualmente prevista.

L'organo di revisione economico-finanziaria esprime pareri sulla proposta di bilancio, su tutte le sue variazioni, sul rendiconto attraverso verbali che sono allegati agli atti deliberativi; effettua le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione, redigendo appositi verbali. Esprime pareri su ogni altra materia ove è previsto dalla norma.

Il controllo di regolarità amministrativa sugli atti della Giunta, del Consiglio e sulle determinazioni dirigenziali viene esercitato attraverso un parere di regolarità tecnica.

A partire dal 2013 questa attività, alla luce delle novità introdotte con il già richiamato DL 174/2012 e del successivo regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. 105/2012, assumerà ancora maggior rilievo ed importanza nell'ambito delle attività di programmazione e controllo attuate internamente dall'Ente.

1.2.4 La Valutazione dei dirigenti

La valutazione dei dirigenti è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione costituito da n. 3 membri esperti nominati con decreto sindacale del Comune di Poggibonsi (ente capofila).

I Comuni di Poggibonsi e San Gimignano, con proprie deliberazioni Consiliari, hanno deliberato di gestire in forma associata il Servizio di Valutazione della Performance, tramite convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000, individuando quale capofila il Comune di Poggibonsi.

La valutazione dei Dirigenti per l'anno 2025 sulla base degli obiettivi di PEG verrà effettuata sulla base del "nuovo sistema unico di valutazione" approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 84 del 14/05/2019. La valutazione dei Responsabili dei servizi, sulla base degli obiettivi di PEG, verrà effettuata sulla base del "Regolamento recante la metodologia per la pesatura e graduazione delle posizioni organizzative nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi" approvato con deliberazione di giunta comunale n. 171 del 02/11/2023.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile del nostro ente è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. 267/2000, al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D.P.R. 194/94.

Il bilancio di previsione 2025 è stato approvato, nel rispetto dei termini di legge, in data 22 dicembre 2023 con delibera consiliare n. 65, senza ricorrere all'esercizio provvisorio.

1.3.1 Il DUP (Documento Unico di Programmazione)

Il Documento Unico di Programmazione, che sostanzialmente ha sostituito la relazione previsionale e programmatica, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP 2025-2027 è stato definitivamente approvato, nel rispetto dei termini di legge, in data 20 dicembre 2024 con la delibera consiliare n. 84.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 27.12.2024 con delibera di Giunta n. 256 il Piano Esecutivo di Gestione, parte finanziaria, per il periodo 2025-2027. Con le delibere Giunta Comunale n. 43 del 13.03.2025 è stato approvato il Piano degli Obiettivi e delle Performances per gli esercizi 2025-2027.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nella relazione previsionale e programmatica in termini di programmi e progetti.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

1.3.3 L'assestamento generale di bilancio, la verifica degli equilibri generali di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

Con deliberazione consiliare n. 36 del 21.07.2025 si è provveduto ad approvare l'assestamento generale del bilancio ai sensi dell'art. 175 del TUEL e ad effettuare la verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL.

Nel 2025 il Comune di San Gimignano non ha dovuto adottare misure di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 TUEL.

Il Consiglio Comunale ha confermato il rispetto degli equilibri di bilancio 2025/2027, sia per la gestione di competenza che per quella di cassa; inoltre ha preso atto e fa altresì proprie le risultanze sui rinnovati equilibri di bilancio elaborate e presentate dai servizi finanziari.

Oltre che in sede di verifica equilibri ex art. 193 del TUEL, durante l'anno viene svolta una costante attività di monitoraggio del bilancio, sia in termini di cassa che di competenza, al fine di garantire il costante rispetto degli equilibri generali di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento al patto di stabilità e spese di personale. Ciò avviene attraverso un costante lavoro sintetizzabile come segue:

- 1- monitoraggio costante dell'ufficio ragioneria rispetto all'andamento degli accertamenti e degli impegni di bilancio oltre che dei flussi di cassa; costante rapporto con tutti gli uffici comunali responsabili della gestione di entrate e/o spese per la verifica dell'andamento dei dati di bilancio e la valutazione di eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni per l'adozione degli opportuni provvedimenti;
- 2- monitoraggio costante dell'ufficio ragioneria rispetto all'andamento degli aggregati valevoli ai fini della determinazione del saldo finanziario valevole ai fini del rispetto del patto di stabilità; periodicamente sono svolte riunioni con i responsabili di tutti gli uffici interessati da interventi di spesa per investimenti e/o dalla gestione di entrate del titolo 4, per verificare l'andamento delle attività e la loro programmazione ai fini del pagamento della spesa e della riscossione delle entrate. Ciò al fine di ottimizzare la gestione per il rispetto ottimale dei vincoli sul patto di stabilità;
- 3- spesa di personale: ai fini del rispetto di tutti i vincoli vigenti sul tema è importante la fase di programmazione durante la quale si fissano le attività possibili nell'ambito dei vincoli vigenti; durante l'esercizio viene poi fatto, di concerto fra la ragioneria e l'ufficio personale, un costante lavoro di monitoraggio.

1.3.4 Il Rendiconto 2025

Il rendiconto della gestione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale nr. 27 del 23.04.2026; si compone dei seguenti documenti:

- 1) conto del bilancio 2025 - entrate;
- 2) conto del bilancio 2025 – uscite;
- 3) entrate 2025 per titoli;
- 4) uscite 2025 per titoli;
- 5) uscite 2025 per missioni;
- 6) prospetto funzioni delegate;
- 7) prospetto utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- 8) entrate 2025 per categorie
- 9a) impegni 2025 per missioni, programmi e macroaggregati;
- 9b) pagamenti 2025 c/competenza per missioni, programmi e macroaggregati;
- 9c) pagamenti 2025 c/residui per missioni, programmi e macroaggregati;
- 10) riepilogo spese 2025 per titoli e macroaggregati;
- 11) prospetto verifica equilibri di bilancio;
- 12) quadro generale riassuntivo;
- 13) quadro risultato di amministrazione e relativi allegati A1 (avanzo accantonato), A2 (avanzo vincolato), A3 (avanzo destinato);
- 14) elenco previsioni e risultati struttura piano dei conti;
- 15) prospetto composizione, per missioni e programmi, fondo pluriennale vincolato;
- 16) prospetto composizione fondo crediti dubbia esigibilità;
- 17) elenco residui attivi conservati;
- 18) elenco residui passivi conservati;
- 19) tabella accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 20) tabella impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 21) prospetto costi per missione;
- 22) relazione sulla gestione e relativi allegati;
- 23) certificazione tempi medi di pagamento (art. 41 comma 1 DL 66/2014);
- 24) tabella parametri deficitarietà strutturale (art. 242 TUEL);
- 25) prospetto dati per codice gestionale SIOPE;
- 26) spese di rappresentanza 2025 (art.16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138);
- 27) rendiconto tesoreria;
- 28) conto economico e stato patrimoniale;
- 29) piano indicatori di bilancio
- 30) deliberazione Consiglio Comunale n. 36/2025 di verifica degli equilibri ed assestamento generale di bilancio (art. 193 comma 2 TUEL);
- 31) relazione organo di revisione economico finanziaria.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2025 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	17.729.063,17
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	253.244,63

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui la disuguaglianza tra il risultato finanziario e quello economico della gestione è riconducibile alle differenze in termini di approccio e di logiche contabili che informano la rilevazione dei fatti di gestione e che caratterizzano la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale.

2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE		GESTIONE	
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			20.801.660,57
Riscossioni	2.175.283,84	19.864.023,98	22.039.307,82
Pagamenti	2.989.326,48	18.243.246,96	21.232.573,44
Fondo di cassa al 31 dicembre			21.608.394,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA			21.608.394,95
Residui attivi	3.717.253,64	4.333.580,97	8.050.834,61
Residui passivi	1.143.752,04	3.808.138,41	4.951.890,45
Fondo pluriennale vincolato spesa corrente			427.789,57
Fondo pluriennale vincolato spesa per investimenti			6.550.486,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (AVANZO (+) DISAVANZO (-))			17.729.063,17

di cui

Parte accantonata	9.761.284,32
Parte vincolata	2.179.191,75
Parte destinata agli investimenti	482.036,20
Parte disponibile	5.306.550,90

2.1.2 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati non solo in un'ottica autoritativa, ma anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento al nostro ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2024	2025
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione	900.781,54	-649.652,01
Proventi ed oneri finanziari	132.786,39	176.327,90
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-97.239,74	122.660,63
Proventi ed oneri straordinari	329.854,90	797.118,06
Risultato prima delle imposte	1.266.183,09	446.454,58
Imposte	191.846,83	193.209,95
Risultato economico d'esercizio	1.065.164,26	253.244,63

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di quattro distinte gestioni (gestione operativa, gestione delle partecipazioni, gestione finanziaria e gestione straordinaria).

2.1.3 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, attraverso la redazione del prospetto di conciliazione attraverso cui, partendo anche dai dati della contabilità finanziaria dell'Ente, si predispongono la Situazione patrimoniale ed il Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali al 31.12.2025 riferiti al nostro Ente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	91.057.910,08	88.569.676,79
b) Passività	22.229.221,32	18.977.696,89
c) Patrimonio netto	68.828.688,76	69.591.979,90

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Procedendo all'analisi del risultato di amministrazione, è possibile scomporlo considerando separatamente:

- il risultato della gestione di competenza;
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due risultati parziali permette di ottenere il valore complessivo del risultato della gestione finanziaria e, nello stesso tempo, l'analisi delle singole risultanze parziali fornisce informazioni utili ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

ENTRATA		
Titolo I	accertamento	7.212.473,95
Titolo II	accertamento	833.710,61
Titolo III	accertamento	10.499.092,10
Titolo IV	accertamento	2.938.245,76
Titolo V	accertamento	0,00
Titolo IX	accertamento	2.714.082,53
		24.197.604,95
FPV entrata 1/1/25 - parte corrente	stanziamento finale	402.209,15
FPV entrata 1/1/25 - parte investimenti	stanziamento finale	6.062.392,53
	AVANZO AMM.NE 2024 APPLICATO AL BP 2025	2.828.743,80
	TOTALE ENTRATE COMPETENZA	33.490.950,43
SPESA		
Titolo I	impegni	14.533.896,44
Titolo II	impegni	4.803.406,40
Titolo IV	impegni	0,00
Titolo VII	impegni	2.714.082,53
		22.051.385,37
	fpv spesa corrente 2025	427.789,57
	fpv spesa investimenti 2025	6.550.486,37
	TOTALE USCITE COMPETENZA	29.029.661,31
A - Quota da gestione competenza (saldo valevole ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ex patto di stabilità)		4.461.289,12

Gestione bilancio

- avanzo di competenza / + avanzo di competenza	4.461.289,12
- risorse accantonate stanziare nel bilancio 2025	213.211,91
- risorse vincolate nel bilancio (competenza)	1.640.277,78
Equilibrio di bilancio	2.607.799,43

Gestione accantonamenti in sede di rendiconto

Equilibrio di bilancio	2.607.799,43
Variazione +/- accantonamenti in sede di rendiconto	2.124.983,20
Equilibrio complessivo	482.816,23

2.2.1 La gestione dei residui

La gestione dei residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Proprio per ottenere un risultato finale quanto mai attendibile, è stato chiesto ad ogni responsabile di servizio di effettuare, ognuno per i capitoli di propria competenza, una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Maggiori residui attivi riaccertati	118.377,59
Minori residui attivi riaccertati	-393.003,77
Minori residui passivi riaccertati	578.345,73
TOTALE	303.719,55

Con la tabella che segue si arriva quindi a rideterminare il risultato di amministrazione complessivo:

Risultato gestione competenza	4.461.289,12
Risultato gestione residui dopo riaccertamento	303.719,55
Quota avanzo anno precedente non applicato	12.964.054,50
TOTALE	17.729.063,17

2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa Amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA		GESTIONE	
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	20.801.660,57		20.801.660,57
Riscossioni	2.175.283,84	19.864.023,98	22.039.307,82
Pagamenti	2.989.326,48	18.243.246,96	21.232.573,44
Fondo di cassa al 31 dicembre			21.608.394,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA			21.608.394,95

A riguardo si segnala che nel 2025 sono stati effettuati 4.567 mandati di pagamento e 10.654 ordinativi di incasso.

2.2.3 L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno 2025 dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2024. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere utilizzato come previsto ai sensi dell'art. 187 del TUEL.

Nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO 2024 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2024	
Avanzo applicato a spese correnti	305.243,80
Avanzo applicato per investimenti	2.523.500,00
Avanzo applicato all'estinzione anticipata di mutui	0,00
TOTALE AVANZO	2.828.743,80

Dal rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2025, approvato con deliberazione di Consiglio comunale nr. 27 del 23.04.2026, risulta un avanzo di amministrazione di euro 17.729.063,17, così composto:

- euro 9.761.284,32 parte accantonata;
- euro 2.179.191,75 parte vincolata;
- euro 482.036,20 parte destinata ad investimenti;
- euro 5.306.550,90 parte disponibile;

Nel corso del 2026 l'avanzo sarà applicato ai sensi di quanto previsto dall'art. 187 del D. Lgs. n. 267/2000 e nei limiti di quanto concesso dai nuovi vincoli di finanza pubblica sul pareggio di bilancio.

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che ha posto in essere, ormai da alcuni anni, una politica di gestione del bilancio finalizzata alla riduzione dello stock passivo, anche attraverso operazioni di estinzione anticipata mutui. Sotto il profilo strutturale, il ricorso al credito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

Negli ultimi anni è stata adottata una politica di gestione finanziaria tendente ad evitare il più possibile l'accensione di nuovi prestiti finanziari al fine di non appesantire ulteriormente il bilancio corrente (in termini di interessi passivi e quote capitale annue). L'intera attività di acquisizione delle fonti è stata predisposta quindi cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura.

A partire dal 2007, ogni anno, sono state perfezionate operazioni di estinzione anticipata mutui, in particolare: dal 2007 al 2009 con Cassa Depositi e Prestiti Spa, nel 2010 con Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, nel 2011 con Banca Credito Cooperativo di Cambiano, e da ultimo, nel 2012, con Banca Credito Cooperativo di Cambiano ed Inps – Gestione ex Inpdap.

Nella tabella che segue è sintetizzato l'andamento dello stock di debiti per mutui dal 2006:

ANNO	IMPORTO DEBITO RESIDUO
2006	5.312.606,87
2007	4.461.026,78
2008	3.166.407,08
2009	835.231,87
2010	358.383,82
2011	2.238.280,43
2012	151.755,95
2013	139.897,44
2014	127.402,10
2015	114.235,74
2016	100.362,32
2017	85.743,86
2018	70.340,36
2019	54.109,66
2020	54.109,66
2021	36.088,90
2022	17.102,33
2023	0,00
2024	0,00
2025	0,00

La quota 2020, pari ad euro 17.102,33, è stata “sospesa” e pagata nel 2023, in base a disposizione normativa COVID19.

2.3.1 Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ed ha registrato nell'ultimo triennio le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 sulle entrate correnti:

Anno	2023	2024	2025
Interessi passivi netti	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti penultimo anno precedente	15.554.108,34	13.885.584,63	18.545.276,66
	0,000 %	0,000 %	0,000 %

Indicatori interessanti per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interessi e quote capitale dei finanziamenti in corso, cioè il costo annuale in termini finanziari per l'ordinaria gestione passiva dei debiti di finanziamento, ed il volume del bilancio corrente, sia parte spesa che entrata, riassunti nella tabella seguente:

	2023	2024	2025
Interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Quota ordinaria capitale mutui	17.102,33	0,00	0,00
Totale	17.102,33	0,00	0,00
Totale entrate correnti	15.554.108,34	15.999.128,66	18.545.276,66
Incidenza su entrate correnti	0,11%	0,00%	0,00%
Totale spese correnti	12.103.358,76	13.160.066,72	14.533.896,44
Incidenza su entrate correnti	0,14%	0,00%	0,00%

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere: l'Ente non ha stipulato contratti di finanza derivata.

Contratti di leasing: l'Ente non ha stipulato contratti di leasing.

3 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

3.1 La verifica del rispetto del vincolo di finanza pubblica sugli equilibri di bilancio 2025

Tra i vincoli di finanza pubblica a cui l'ente è stato assoggettato per il 2025 vi è stato anche il "Pareggio di bilancio" (ex "Patto di stabilità").

Nel corso del 2025, come gli esercizi precedenti, l'Amministrazione ha adottato misure finalizzate alla programmazione delle attività, in particolare le opere pubbliche, con lo scopo di programmare gli investimenti nel rispetto delle previsioni sui saldi vevoli ai fini del rispetto dei vincoli di patto di stabilità.

Come indicato dal prospetto della gestione di competenza 2025, allegato alla presente sub lettera "B", il Comune ha chiuso il 2025 in equilibrio.

Il vincolo di finanza pubblica sul pareggio/equilibrio di bilancio 2025 è stato rispettato.

3.2 La verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di riduzione della spesa di personale.

Il Comune di San Gimignano, come certificato con approvazione prospetto allegato alla relazione sulla gestione del rendiconto 2025, allegato alla presente, sub lettera "C", ha rispettato i vincoli di spesa relativi alla spesa di personale.

Tutti i vincoli di spesa relativi al personale sono stati rispettati.

3.3 Verifica rispetto obblighi tempestività pagamenti (art. 9 DL 78/2009)

Con deliberazione Giunta comunale n. 263 del 29.12.2009 l'Amministrazione ha adottato le misure organizzative nel rispetto dell'obbligo di cui all'art. 9 del D.L. 78/2009.

L'ente nel corso del 2025 ha rispettato i termini fissati con tutti i fornitori per il pagamento delle prestazioni e forniture rese all'ente, come certificato nel prospetto di cui all'art. 41, comma 1 del DL 66/2014 relativo all'attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2024 allegato al rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

4 SERVIZI PUBBLICI E SITO ISTITUZIONALE

4.1 Servizi pubblici

Il Comune di San Gimignano ha attuato negli ultimi 20/25 anni politiche di internalizzazione e/o di non esternalizzazione della gestione dei servizi pubblici, puntando sulla gestione diretta.

In particolare, se si escludono le esternalizzazioni delle gestioni dell'acquedotto e dei rifiuti (fatte sulla base di leggi regionali che portarono alla gestione consortile/ATO del Servizio Idrico Integrato e dei Rifiuti), l'ente gestisce direttamente molti servizi pubblici alla persona, fra i quali: asilo nido, parcheggi, farmacia. Oltre ai servizi pubblici elencati, gestiti con personale proprio dell'ente, il Comune svolge anche servizi quali bagni pubblici, biblioteca e tutti i servizi istituzionali obbligatori fondamentali.

Questi servizi, gestiti sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità, rappresentano una leva positiva ed un punto di forza per l'ente che, storicamente, ha puntato sulla gestione diretta dei servizi ricercando nei modelli organizzativi adottati misure di ottimizzazione, sinergie operative che hanno prodotto un modello di offerta di servizi funzionante, con livelli di qualità in linea con le necessità dei cittadini che ne usufruiscono, con indicatori di efficienza, efficacia ed economicità tali da garantire all'ente il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (patto, personale, altro), l'adozione di politiche per l'abbattimento del debito pubblico comunale.

4.2 Sito istituzionale

Il sito istituzionale del Comune di San Gimignano ha una apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" nella quale sono pubblicati tutti gli atti previsti dalle numerose norme in relazione alla pubblicizzazione della attività del Comune attraverso il sito internet, come da ultimo raccolte nel Testo Unico sulla trasparenza delle PA D.Lgs. 33/2013.

5 LE PARTECIPAZIONI

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 62 del 18.12.2025 l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad effettuare la revisione annuale ordinaria delle partecipazioni prevista dal TUSP.

Con riferimento al tema dei rapporti con società ed enti partecipati, nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati di bilancio alla data del 31 dicembre 2024:

Società	Quota S. Gimignano	Valore della produzione (A)	Costo di produzione (B)	Risultato economico di esercizio	Totale attivo	Patrimonio netto	Capitale sociale
INTESA Spa	2,64%	2.302.852,00	2.144.111,00	4.503.132,00	70.688.495,00	69.292.223,00	16.267.665,00
Siena Casa Spa	2,00%	7.188.876,00	6.868.770,00	35.647,00	16.054.582,00	1.755.593,00	203.016,00
Siena Ambiente Spa	1,995%	37.322.775,00	32.616.989,00	3.914.183,00	107.572.632,00	35.552.991,00	2.866.575,00
TRA.IN Spa	1,70%	8.275,00	726.318,00	240.585,00	25.719.400,00	20.031.605,00	6.353.751,00
Alia Spa	0,020%	459.718.738,00	252.825.521,00	26.814.019,00	1.622.619.080,00	1.016.669.659,00	362.655.325,00
Microcredito di solidarietà Spa	0,362%	53.966,00	13.511,00	35.528,00	2.205.345,00	1.500.690,00	1.000.000,00
Aquatempora scarl	20,00%	3.289.984,00	3.240.831,00	36.293,00	2.370.668,00	269.361,00	22.727,00
Terre di Siena Lab srl	0,28%	532.431,00	447.696,00	55.973,00	510.966,00	159.354,00	90.000,00
Leader Siena Scarl	2,607%	237.906,00	233.575,00	2.284,00	313.145,00	65.252,00	33.085,00
Consorzio terrecablate	2,10%	3.030.587,00	2.957.005,00	70.316,00	8.276.464,00	2.418.532,00	260.000,00
FTSA	12,00%	13.466.523,00	13.251.073,00	1.376,00	6.243.382,00	936.872,00	159.100,00
Consorzio SDS	8,1	7.350.412,00	7.350.854,00	0,00	6.463.333,00	0,00	0,00

Il Comune aderisce anche ai due consorzi obbligatori relativi alla gestione del ciclo dei rifiuti e del servizio idrico integrato, rispettivamente “Comunità di ambito toscana sud” e “Autorità idrica toscana”.

Nel corso del 2026 saranno acquisiti i bilanci relativi all'esercizio 2025.

Nota informativa ai sensi dell' art. 11 c. 6 lettera J D.Lgs. n. 118/2011

In allegato al rendiconto 2024, come previsto dall'art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. 118/2011, è stata allegata una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

Questa nota contiene in sintesi gli esiti della verifica, mentre agli atti del Servizio Ragioneria è presente la documentazione di dettaglio.

Le risultanze sono le seguenti:

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	
	CREDITI VS. PARTECIPATA	DEBITI VS. PARTECIPATA
Intesa Spa	0,00	4.242,15
Siena Casa Spa	12.866,35	30.293,85
Siena Ambiente Spa	0,00	0,00
TRA.IN Spa	0,00	0,00
Alia Spa	0,00	0,00
Microcredito di solidarietà Spa	0,00	0,00
Aquatempa a.s.c. a r.l.	0,00	44.465,02
Leader Siena Soc. Cons. a R.L.	0,00	0,00
Terre di Siena Lab Srl	0,00	0,00
Consorzio Terrecablate	0,00	35.468,37
Consorzio società della salute	157.432,32	174.140,19
Fondazione territori sociali altavaldelsa	10.159,06	0,00
Autorità idrica toscana	0,00	0,00
Ato rifiuti toscana sud	0,00	4.520,00
Centri reti gas srl (indiretta)	56.062,71	10.109,67
Sei toscana (indiretta)	0,00	213.120,16
Tiemme Spa (indiretta)	0,00	0,00
Terrecablate reti e servizi (indiretta)	0,00	643,56
Totale	236.520,44	517.002,97

6. PNRR

Nella tabella che segue si riportano infine i contributi PNRR assegnati al Comune di San Gimignano fino al 26/03/2026, come segue:

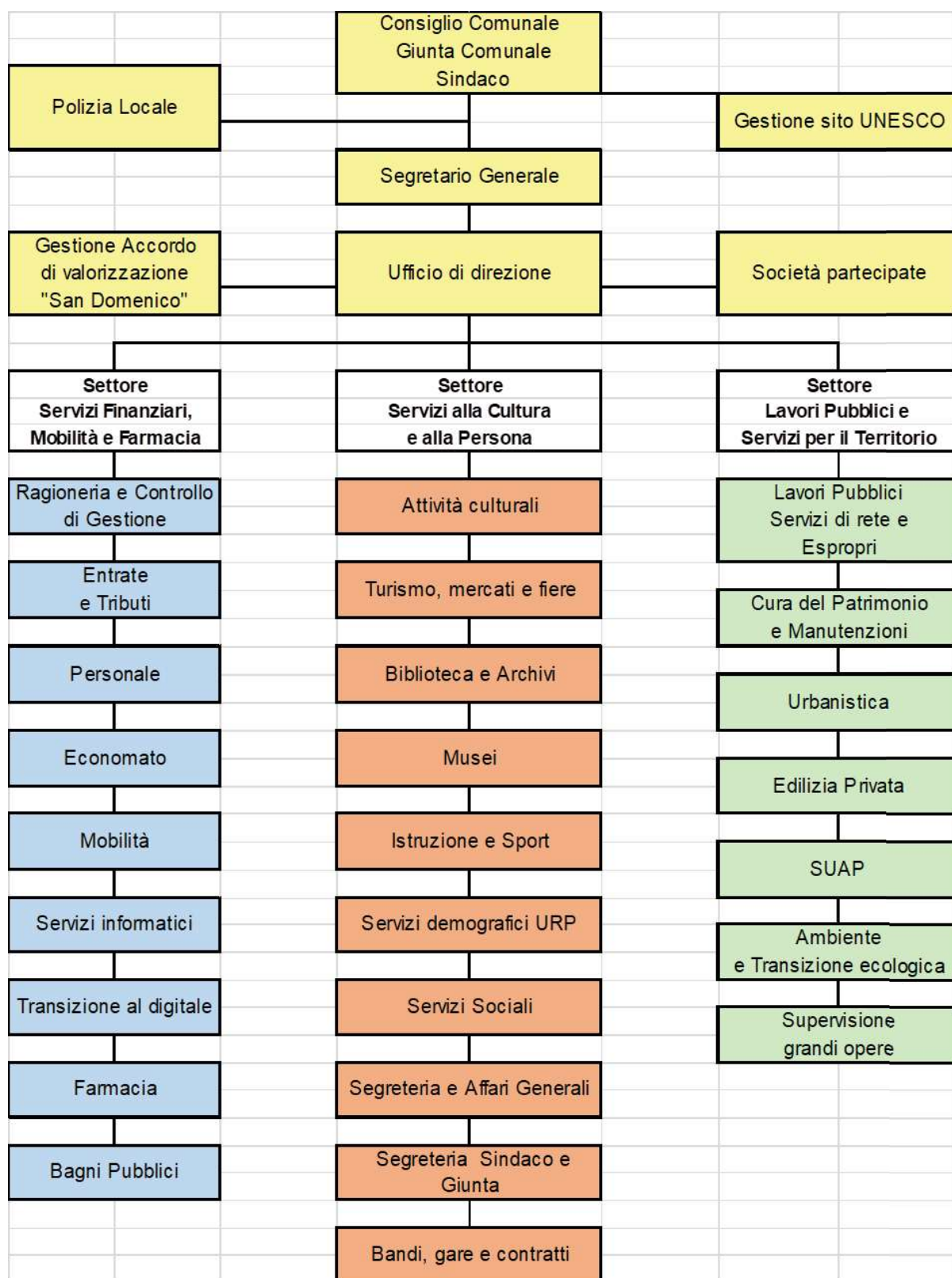
	Importo contributo PNRR	Descrizione intervento spesa / progetto	Misura PNRR	NOTE VARIE
1	121.992,00	Cloud	MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI";	Intervento CONCLUSO
2	14.000,00	SPID CIE	MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE" ("Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022".	Intervento CONCLUSO
3	155.234,00	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (Aprile 2022)	Intervento CONCLUSO
4	32.589,00	Notifiche digitali	MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - COMUNI (Ottobre 2022)	Intervento CONCLUSO
5	20.344,00	Piattaforma digitale nazionale dati	MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA" - "Misura 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" (COMUNI Ottobre 2022)	Intervento CONCLUSO
6	4.590.000,00	Realizzazione nuova scuola elementare capoluogo	MISSIONE 4 Istruzione e ricerca COMPENENTE 1 Potenziamento offerta servizi di istruzione: dqgli asili nido alle università INVESTIMENTO 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	compartecipazione finanziaria Stato fondo opere indifferibili 459.000 & SG in corso di quantificazione
7	30.000,00	Realizzazione servizi di facilitazione digitale	MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza PA COMPENENTE 1 Digitalizzazione PA Misura 1.7.2 Competenze digitali di base	Intervento CONCLUSO
8	8.132,73	Digitalizzazione delle procedure Suap e Sue	Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" del PNRR, Sub-investimento M1C1-2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)"	Intervento CONCLUSO
9	8.979,20	Stato civile digitale	Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)"	Intervento CONCLUSO
10	710.000,00	Azoni per la vita	Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" Investimento 1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani"	Intervento in corso
11	32.647,52	Risorse in Comune	Missione 1, Componente 1, Sub-investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro"	Intervento in corso
5.706.806,52		Totale		

7 VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2024 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della gestione finanziaria, l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 15.792.798,30, in assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere, e confermando il permanere degli equilibri generali di bilancio nel rispetto dei nuovi principi contabili; il dato, mediamente aumentato rispetto alla media degli anni fino al 2013, "risente", come già verificatosi dal 2014, dell'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata; in particolare il nuovo criterio dell'esigibilità della spesa e dell'entrata ed i nuovi obblighi di accantonamento annuale, fra i quali il FCDE.
- per quanto riguarda il perseguimento degli obiettivi della gestione 2024, si rileva il loro sostanziale raggiungimento; l'ente ha mantenuto il livello esistente dei servizi pubblici riuscendo a proseguire la politica di non aumento dello stock di debiti finanziari dell'ente;
- per quanto riguarda il perseguimento degli obiettivi di legge si evidenzia il rispetto del vincolo di finanza pubblica (equilibri di bilancio), dei vincoli in tema di controllo sulla spesa di personale oltre che il rispetto delle norme sulla tempestività dei pagamenti;
- per quanto riguarda gli investimenti, come ogni esercizio, essi sono oggetto di una costante ed attenta valutazione e analisi; la loro programmazione viene determinata anche sulla base delle previsioni valevoli ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica oltre che tenendo presenti gli obblighi in tema di tempi di pagamento delle fatture; con particolare riferimento alla programmazione e corretta gestione delle risorse PNRR;
- per quanto riguarda le partecipazioni in società ed enti l'Amministrazione sta proseguendo le attività per il controllo e la verifica sul loro andamento, anche in relazione al livello dei servizi offerti; ciò in relazione anche all'attività di predisposizione del nuovo bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica locale di San Gimignano;
- in ambito di trasparenza, l'Amministrazione ha adottato le misure per il rispetto degli obblighi vigenti e sta aggiornandosi in relazione alle novità introdotte con il D. Lgs. 33/2013 (cosiddetto Testo Unico sugli obblighi di trasparenza delle PA);
- l'Amministrazione, con deliberazione C.C. n. 105 del 18.12.2012, ha approvato il Regolamento comunale sui controlli interni.

ORGANIGRAMMA





QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.801.660,57			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	2.828.743,80 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	402.209,15				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	6.062.392,53 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	7.212.473,95	6.631.971,33	Titolo 1 - Spese correnti	14.533.896,44	14.035.426,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	833.710,61	742.750,35	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	427.789,57	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.499.092,10	10.620.482,68			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.938.245,76	1.340.044,94	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.803.406,40	4.533.632,54
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.550.486,37	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	21.483.522,42	19.335.249,30	Totale spese finali.....	26.315.578,78	18.569.058,83
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			<i>Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.714.082,53	2.704.058,52	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.714.082,53	2.663.514,61
Totale entrate dell'esercizio	24.197.604,95	22.039.307,82	Totale spese dell'esercizio	29.029.661,31	21.232.573,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.490.950,43	42.840.968,39	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.029.661,31	21.232.573,44
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	4.461.289,12	21.608.394,95
TOTALE A PAREGGIO	33.490.950,43	42.840.968,39	TOTALE A PAREGGIO	33.490.950,43	42.840.968,39



GESTIONE BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	4.461.289,12
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	213.211,91
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.640.277,78
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.607.799,43

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.607.799,43
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	2.124.983,20
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	482.816,23



Comune di San Gimignano

RENDICONTO 2025

Relazione sulla gestione

Spesa di personale

Come negli anni scorsi, anche nel 2025 il Comune di San Gimignano ha rispettato i vincoli di finanza pubblica relativi alla spesa di personale, si allega alla presente relazione sub lettera "L" prospetto riepilogativo sulla spesa di personale 2025.

In ottemperanza all'art. 1 c. 557 della legge 296/2006 sono stati rispettati i vincoli di contenimento della spesa complessiva, come segue:

	2025	Limite = Media 2011-2013	Differenza 2025 su media
Spesa di personale valevole ai fini del rispetto del vincolo	3.058.602,56	3.294.707,99	- 236.105,43

A partire dal 2014 il limite di spesa di personale da tenere in considerazione ogni anno è la media del triennio 2011-2013. Nel 2025 tale vincolo è stato rispettato per euro 236.105,43.

In relazione al vincolo relativo alla spesa di personale a tempo determinato di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 il limite di spesa è stato rispettato, come segue:

	2025	Limite di legge	Differenza 2024 su limite
Spesa di personale valevole ai fini del rispetto del vincolo	279.366,81	405.344,11	- 125.977,30

Nel 2025 tale vincolo è stato rispettato per euro 125.977,30.

Infine, il parametro rendiconto 2025 relativo alla capacità assunzionale, determinato ai sensi dell'art. 33 comma 2 DL 33/2019 e DM 17 marzo 2020, è pari al 22,08%.